



Deliberazione del Direttore Generale N. 156

Del 09/10/2012

Il giorno 09/10/2012 alle ore 10.00 nella sede Aziendale di via San Giovanni del Cantone 23, la sottoscritta Dott.ssa Mariella Martini, Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 126 del 01.06.2012, dà atto dell'adozione del presente provvedimento relativamente all'oggetto sotto indicato.

E' incaricato il dott. Carlo Davoli della redazione del conseguente verbale in qualità di Segretario verbalizzante.

Oggetto: Modifiche e integrazioni al Regolamento Aziendale per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

le seguenti fonti in materia di divieto di fumo e di tutela della salute:

- Legge n°584/1975 “Divieto di fumo in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico”;
- Direttiva de Presidente del Consiglio dei Ministri 14/12/1995 “Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici”;
- Circolare del Ministero della Sanità n°4 del 28/03/2001 “interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo”;
- Legge n°3/2003, art. 51, comma 2”Tutela della salute dei non fumatori”;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 23/12/2003 “Attuazione dell’art. 51, comma 2, Legge n° 3 del 16/01/2003, come modificato dall’art. 7 della Legge n° 306 del 21/10/2003 in materia di “tutela dalla salute dei non fumatori”;
- Accordo Stato-Regioni del 24/07/2003 – Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: “Regolamento di attuazione dell’articolo 51, comma 2 della Legge 16/01/2003 n° 3 in materia di tutela della salute dei non fumatori”;
- Accordo Stato-Regioni del16/12/2004 “Accordo tra il Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell’interno e della giustizia e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in materia di tutela della salute dei non fumatori, in attuazione dell’art. 51, comma 7, della Legge 16/01/2003, n°3”;
- Circolare del Ministro della Salute 17/12/2004 “Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 51 della Legge 16/01/2003, n°3 , sulla tutela della salute dei non fumatori”;
- Legge n°311/2004, art.1, commi 189-190-191 “Legge finanziaria 2005”;
- Legge n°699/1981 (art. 16, 17, 18) “Modifiche al sistema penale”;
- L.R. m°17/2007 “Disposizioni in materia di prevenzione, cura e controllo del tabagismo”;
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n°844/2008 “Piano regionale di intervento per la lotta al tabagismo”;
- L.R. n°21/84 2Disciplina dell’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale “ così come modificata dagli art.51 della L.R. n°4/2010 e 27 della L.R. n°7/2010;

PRESO ATTO della deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL di Modena n°3 del 10/01/2005 “Disposizioni sulla tutela della salute dei non fumatori”

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano Sanitario Nazionale 2007-2009 indica tra gli obiettivi prioritari di salute il controllo del fumo attivo e passivo di tabacco;
- Il Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 sollecita in più punti la necessità di adottare programmi e azioni per la promozione di stili di vita favorevoli per la salute, tra cui la riduzione della diffusione dell’abitudine al fumo;
- Il Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012 della Regione Emilia-Romagna ribadisce quale obiettivo generale del programma la prevenzione di abitudini, comportamenti e stili di vita non salutari, annoverando tra i progetti costitutivi quello per la prevenzione del tabagismo e tra gli obiettivi specifici l’implementazione di ambienti favorevoli alla salute e liberi dal fumo (tra cui gli ospedali e i servizi sanitari);
- La Regione Emilia-Romagna ispirandosi al principio costituzionale del diritto alla tutela della salute e nel rispetto dei principi fondamentali della normativa statale in materia, ha emanato norme integrative sul divieto di fumo con lo specifico intento di perseguire i seguenti obiettivi prioritari:
 - a) la diminuzione del numero di fumatori attivi;

- b) la diminuzione del numero di persone esposte ad inalazione di fumo passivo e ha affidato alle Aziende Sanitarie il compito di realizzare adeguate iniziative informative e formative, affinché il personale sia sensibilizzato a svolgere il ruolo di promotore della salute nei confronti del cittadino utente.
- con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL n° 12 del 05/02/2008 è stato approvato l'accordo con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena per l'istituzione del Programma interaziendale "Comunicazione e Promozione della Salute", affidandone il coordinamento al Dott. Giuseppe Fattori, e che tale programma comprende tra gli ambiti prioritari la prevenzione del tabagismo;
 - il suddetto programma è stato adottato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria e approvato con Delibera n°9 del 24/03/2010 diventando Programma Territoriale "Comunicazione e Promozione della Salute" della provincia di Modena;
 - la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha istituito con Delibera n° 34 del 20/05/2011 un gruppo operativo preposto al coordinamento e allo sviluppo del citato Programma Territoriale 2010-2014 costituito dall'Assessore provinciale welfare e dagli Assessori politiche sociali e welfare dei Comuni capo Distretto e ha confermato il Coordinamento Tecnico del Programma "Comunicazione e promozione della Salute" in capo all'Azienda USL di Modena;
 - con la Decisione del Direttore Sanitario n°273/DS del 31/12/2009 si è provveduto ad istituire il gruppo di progetto interaziendale "Territorio senza fumo" così come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n° 844 del 11/06/2008 "Piano regionale di intervento per la lotta al tabagismo" tra i cui obiettivi figura anche il sottoprogetto "Ospedali e servizi sanitari liberi da fumo".

Su proposta del Coordinatore Tecnico del Programma Territoriale "Comunicazione e Promozione della Salute";

D E L I B E R A

- a) di modificare ed integrare il "Regolamento Aziendale per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo" in conformità di cui alla L.R. n°17/2007;
- a) di dare atto che il nuovo testo del ["Regolamento sul divieto di fumo" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo, sostituisce a tutti gli effetti il regolamento di cui alla delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n°3 del 10/01/2005](#) "Disposizioni sulla tutela della salute dei non fumatori";
- b) di precisare che tale provvedimento non comporta maggior spesa;
- c) di precisare che, ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Coordinatore Tecnico del Programma Territoriale "Comunicazione e Promozione della Salute";
- d) di trasmetterne il presente atto al Collegio Sindacale, ai Direttori di Struttura Complessa e ai Responsabili di struttura semplice per l'esecuzione del presente provvedimento;
- e) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della LR 50/94

e s.m.i.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, è firmato come segue:

Parere favorevole

IL Direttore Amministrativo
(Dott. Gino Gumirato)

IL Direttore Sanitario
(Dott. Guido Pedrazzini)

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Mariella Martini)

Il presente verbale consta di n° 04 pagine e di n° 05 allegati composto il n° 01 di 05 pagine, gli altri di n° 01 pagine ciascuno.

Il Segretario
(Dott. Carlo Davoli)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito INTERNET, dove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 15/10/2012, ai sensi dell'art 32 della L. 69/09;

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L. R. n. 50/94 e s.m.i.

La presente deliberazione è stata inviata mediante procedura informatica, altresì, al responsabile del procedimento per il seguito di competenza.

**IL RESPONSABILE
DELL'U.O.
AFFARI GENERALI**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15/10/2012 a seguito della pubblicazione sul sito INTERNET aziendale.

**IL
RESPONSABILE DELL'U.O.
AFFARI GENERALI**